

ILVA e COOPERATIVE:

- La fabbrica e gli operai -

Dalla lotta di Taranto a quella delle cooperative. La solidarietà di Genova

Dalla lotta che gli operai dell'Ilva di Taranto, insieme a molti abitanti della città, stanno portando avanti, organizzati nel Comitato di cittadini e lavoratori liberi e pensanti, la lezione giunge forte e chiara: garantire salute e salario, rompere il ricatto occupazionale, emanciparsi dalla difesa di un presunto "nostro" posto di lavoro. Quella stessa rottura e opposizione al ricatto occupazionale che vede impegnati centinaia di lavoratori delle cooperative della logistica in tutto il nord d'Italia, in lotta per un salario dignitoso e contro i licenziamenti dei loro compagni più attivi, in difesa, cioè, della propria «coalizione operaia».

DUE ESPERIENZE, MA UN'UNICA LOTTA CONTRO IL PROFITTO!

Contro il profitto che nella salute dei lavoratori e degli abitanti della città, come nel pur miserevole contratto nazionale della logistica, non vede che un ostacolo ed un limite del quale non tener conto;

DOV'ERA E DOV'È IL "SINDACATO CONCERTATIVO"?

A Taranto era troppo impegnato a "gestire una fondazione", con i milioni erogati da Riva, per occuparsi dei lavoratori esposti ai tumori e ai continui infortuni; nelle cooperative, troppo impegnato a gestirle, in complicità con i suoi "colleghi datori di lavoro", per occuparsi dei dipendenti e del loro contratto.

Un corporativismo concertativo troppo impegnato, insomma, a difendere il "profitto garantito" (vedi Monte dei Paschi) e a neutralizzare e delegittimare ogni lotta che rimetta al centro l'interesse di classe, all'Ilva come nelle cooperative e come in ogni luogo di lavoro dove si sviluppi una conflittualità.

Come sempre, spetta ai lavoratori difendere se stessi, la propria salute ed il proprio benessere. Un percorso, a Genova, tutto da ricostruire, dall'Ilva, alla Fincantieri, dall'Ericsson, all'AMT, come in tutte le ditte degli appalti sino al pubblico impiego:

CONTRO IL "PROFITTO GARANTITO",

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E SALARIO GARANTITO!

Dopo l'assemblea pubblica organizzata il 16 febbraio a Cornigliano, con la partecipazione dei compagni del Coordinamento di sostegno alle lotte dei lavoratori di cooperativa, vogliamo rilanciare il percorso avviato con un nuovo momento di riflessione sulla lotta all'Ilva di Taranto, la crisi del mercato dell'acciaio e l'apertura della nuova fase nell'esperienza di lotta nelle cooperative di logistica.

PRESENTAZIONE OPUSCOLO

ILVA: NON SOLO TARANTO

Opuscolo sindacale a cura dei compagni del Sin.Base e del Si. Cobas

Venerdì 22 febbraio, ore 17
presso Piazza Posta Vecchia - centro storico

Coord. di sostegno alle lotte - Genova [coordinamentosostegnolotte@gmail.org]